

Domenica 26 marzo V DOMENICA DI QUARESIMA	Ore 9.00 Santa Messa della Comunità a Siror: <i>d. don Pietro Partel e familiari - d. Enrico Dalmolin</i> Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Fiera (Arcipretale): <i>d. Giannino Zanon – defunti Simoni e Romagna</i> <i>d. Danilo Corona e Gelindo (ann)</i> Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Tonadico: <i>d. Bianca – d. Elsa e Remo Depaoli – defunti Depaoli e Scalet</i> Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Mis ORE 16.00: VIA CRUCIS DELL'UNITA' PASTORALE A TONADICO Ore 18.00 Santa Messa della Comunità a Transacqua: <i>d. Mariangela e Lino Scalet – d. Giovanni Moz – d. Fiorenzo Cosner</i> <i>per i defunti di Gianantonio e Rina – Secondo intenzione Tavernaro Teresa</i> <i>d. Tullio Scalet</i>
	Lunedì 27 marzo Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua
Martedì 28 marzo	Ore 18.00 Santa Messa a Siror Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Madonna dell'Aiuto): <i>d. Dino Zortea – Secondo intenzione offerente</i>
Mercoledì 29 marzo	Ore 8.30 – 12.00: Adorazione Eucaristica e Lodi Mattutine (Madonna Aiuto) Ore 18.00 Santa Messa a Siror : <i>d. Giorgio Orsolin – d. Maria Angela, Valentino e Lucilla Bevi</i> Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: <i>d. Gilda e Giovanni Zeni – defunti famiglia Boni</i>
Giovedì 30 marzo	Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua: <i>d. Lino e Paola Simon - d. Giovanni Scalet</i>
Venerdì 31 marzo	Ore 8.00 Santa Messa a Tonadico Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna dell'Aiuto): <i>d. Flavia e Bruno</i> VIA CRUCIS IN TUTTE LE PARROCCHIE
Sabato 1 aprile	Ore 18.00: Santa Messa vigilare a Fiera (Arcipretale): <i>d. Francesca e Donato</i> Ore 18.00: Santa Messa vigilare a San Martino di Castrozza <i>(con la benedizione degli ulivi)</i>
Domenica 2 aprile DOMENICA DELLE PALME <i>Benedizione degli ulivi e processione</i>	Ore 9.00 Santa Messa della Comunità a Siror: (9.00 oratorio): <i>d. Giuliana Zagonel – d. Domenica Zanona (Teli) ann</i> <i>d. Lina e Domenico Partel – d. Giovanni e Giorgio</i> <i>d. Lina e Orsola Zortea</i> Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Fiera Arcipretale: (10.15 M. Aiuto) <i>defunti famiglia Corona</i> Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Tonadico: <i>d. Enrico Cazzetta – d. Pietro e Laura Castellani – defunti Depaoli e Scalet</i> Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Sagron (10.15 a inizio paese) Ore 18.00 Santa Messa della Comunità a Transacqua <i>(17.45 scuola materna)</i>

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

V DOMENICA DI QUARESIMA

26 marzo 2023

“LAZZARO, VIENI FUORI...”

A cura di don Silvio Pradel

Dopo Gesù-acqua che disseta e poi Gesù-luce, conosciamo oggi Gesù-Vita. Saputo che l'amico Lazzaro è malato grave, Gesù non si mette in cammino subito, ma aspetta due giorni. Strano, eppure erano molto amici, tant'è vero che poi, davanti alla tomba, piangerà. Era una famiglia particolare quella di Betania: niente mariti, niente mogli, niente genitori e figli, ma solo due sorelle e un fratello. E Lazzaro, dalle sorelle non viene chiamato mai per nome, ma come “colui che Gesù amava”. Perché Gesù ha lasciato morire Lazzaro? “Questa malattia non è per la morte ma per la gloria di Dio” è la risposta di Gesù. Lasciando morire Lazzaro, Gesù ci dice che non è venuto per impedire la morte biologica, ma ha sfondato la porta della morte per portarci nel mondo di Dio. Non è suo compito interrompere il decorso naturale della vita dell'uomo. L'uomo, per sua natura, è mortale e Dio non interviene per modificare la natura dell'uomo. Cosa succede a Betania? La gente andava dalle sorelle a consolarle. Gesù invece, si ferma fuori dal villaggio. Marta gli va incontro e lo rimprovera: “Se fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto”. E' quello che avremmo detto anche noi. A questo punto, guidata da Gesù, Marta fa un cammino di conversione. La domanda di Marta sembra essere: perché Dio non interviene quando abbiamo bisogno? Questo sarebbe il Dio che vorremmo noi. Marta spera ancora in un intervento di Gesù. Ma Gesù dice: “Io sono la risurrezione e la vita”. Marta crede ancora in un Dio che fa ritornare i morti alla vita. Ma quella non è risurrezione, è rianimazione. Con Gesù invece, chi muore, in realtà non muore, ma entra definitivamente nel mondo di Dio. E Gesù pone la risurrezione al presente. Già ora noi possiamo vivere da risorti. Non è venuto a rianimare cadaveri ma a donare ai viventi una vita che non muore. Prendiamo l'esempio di due gemelli nel grembo della madre. Non hanno alcuna idea della vita che li aspetta. Sono felici del loro cordone ombelicale e per loro lasciare quel luogo è la morte. Quando uno nasce, l'altro “pensa” che il fratello sia morto. In realtà è entrato nel pieno della vita. La fede ci permette di vedere la morte come il passaggio da questo mondo a quello definitivo; è sì un momento doloroso, ma anche un momento benedetto perché ci permette di vedere Dio faccia a faccia. Fin che il bambino è nel grembo materno, non può; vedere il volto della madre. Mentre in casa tutti piangevano, Marta con Gesù non ha versato una lacrima; per questo Marta è andata a prendere Maria per far fare anche alla sorella la stessa esperienza con Gesù. Con Gesù, esse hanno capito il senso della morte di Lazzaro. Poi Gesù si reca alla tomba, e piange, mostrando tutta la sua umanità. Poi grida: “Lazzaro, vieni fuori!” Esci anche se puzzi, come puzzano i molti emarginati della storia. “Togliete le bende, liberatelo!” Questo, Gesù lo dice anche a noi: datti da fare a tagliare tante bende; a essere noi stessi dei liberatori, dei donatori di libertà. Quella tomba non è la dimora definitiva per chi crede, perché “Io sono la risurrezione e la vita”, dice Gesù. A volte siamo dei cadaveri anche noi: la nostra vita è solo una vita apparente, ma in realtà siamo smorti, demotivati. Il Signore apra anche i nostri sepolcri; ci liberi da tutte le nostre bende che ci immobilizzano, ci liberi dalla nostra tiepidezza e dalla nostra indifferenza e ci doni il suo Spirito.

MARTEDÌ 28 MARZO in oratorio a Pieve continuano gli incontri per le coppie in preparazione al sacramento del matrimonio.

Seconda serata di formazione biblica:

“I particolari dell’evangelista Matteo nel narrare la passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo”

Martedì 28 marzo – Oratorio di Pieve alle ore 20.15

– Saremo accompagnati dal diacono Alessandro –

CONFESSIONI in preparazione alla Pasqua
per i gruppi della catechesi di **San Martino di C.**
MERCOLEDÌ 29 MARZO ore 17.00 in chiesa

TUTTI I MERCOLEDÌ alla chiesa della Madonna dell’Aiuto
ADORAZIONE EUCARISTICA dalle ore 8.30 fino alle 12.00.

I venerdì della Quaresima...

31 marzo – VIA CRUCIS DELLA COMUNITÀ

15.00 Arcipretale a Pieve

17.00 Siror – Tonadico (animato dai ragazzi della 5^a elementare)

18.00 Transacqua – San Martino di C.

A Tonadico, durante la Quaresima, la s. Messa feriale del venerdì è alle ore 8.00

Riportiamo un articolo molto attuale del trentino padre Francesco Patton, custode di Terra Santa, pubblicato sull’Osservatore Romano (11 marzo).

Fratricidio

Il delitto in famiglia, messo in scena in molti film e telefilm, appartiene alla realtà nuda e cruda nella quale siamo quotidianamente immersi. E — purtroppo — appartiene alla storia dell’umanità fin dalle origini, fin dai tempi di Caino e Abele. Nell’ultimo secolo il fratricidio ha assunto dimensioni mai viste: se dovessimo fare il conto di quanti milioni di persone sono state uccise in guerre civili, in guerre etniche e in guerre tra nazioni confinanti rimarremmo sconvolti da una contabilità dell’orrore che sembra senza limiti e senza fine. La Quaresima ci fa volgere l’attenzione a un uomo — «Ecco l’uomo» dirà Pilato — che si lascia uccidere nel modo più atroce per mettere fine alle nostre atrocità, per prendere su di sé tutto l’odio di cui ribolle la nostra storia, tutto il male che si annida nel cuore dell’uomo e porta il fratello a uccidere il fratello.

E non c’è altra via d’uscita da questa spirale di morte se non tornare a quell’Uomo.

DOMENICA DELLE PALME

PARROCCHIE DI SOPRAPIEVE



SABATO 1° APRILE

Arcipretale Fiera - CONFESSIONI ore 16.00 - S. MESSA ore 18.00

San Martino di C. - S. MESSA ore 18.00 (con benedizione degli ulivi)

DOMENICA 2 APRILE

ore 9.00: **SIROR** - ritrovo presso l’oratorio

ore 10.30: **ARCIPRETALE a PIEVE**

ore 10.15 ritrovo presso la chiesa della Madonna dell’Aiuto

ore 10.30: **TONADICO** - ritrovo direttamente in chiesa

ore 10.30: **SAGRON** - *10.15 ritrovo all’inizio del paese*

ore 11.00: **MONASTERO CAPPUCINE**

ore 18.00: **TRANSACQUA**

ore 17.45 ritrovo davanti alla Scuola materna

NEL POMERIGGIO...

Via Crucis da Mis a Sagron ore 15.00

(in caso di maltempo si svolge direttamente in chiesa a Mis)



**ADORAZIONE EUCARISTICA
PER TUTTE LE PARROCCHIE**

15.00-16.00: Arcipretale a Pieve